

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Ente Territorialmente Competente
Ambito territoriale comune di Carona

Gestori:
Gestore Servizi Comunali S.p.A.
Gestore Comune di Carona

Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali	7
3.2.4	Investimenti	7
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	9
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	9
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3	Coefficiente C116	10
5.1.4	Coefficiente CRI.....	10
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	10
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	10

Allegato 2

5.2.3	Componente previsionale COI.....	10
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	10
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
5.4.1	Determinazione del fattore b	11
5.4.2	Determinazione del fattore ω	11
5.5	Conguagli	11
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	11
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	11
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	12
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.11	Ulteriori detrazioni	12
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	12
5.13	Riepilogo PEF e quadro tariffario	12
5.14	Definizione schema regolatorio TQRIF	13

1 Premessa

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Carona ove è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Carona, c.f. e p. IVA: 00637300161 con sede in Carona (BG) via Papa Giovanni XXIII 1, @pec: comune.carona@legalmail.it

Il soggetto preposto all'attività di validazione: Dott. Luca Giudici.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di compostaggio.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Capitoli 2 e 3 dell'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

Servizi Comunali S.p.A., società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 20/12/2020 (scadenza in data 31/12/2030).

Effettua i seguenti servizi:

- Trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati presso i centri di destino
- Raccolta stradale dei rifiuti urbani indifferenziati
- Raccolta differenziata domiciliare di prossimità
- Servizio ecoveicolo
- Trattamento e recupero
- Trattamento e smaltimento
- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti per le sole componenti:
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale

Allegato 2

- implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

Riepilogo gestioni e frequenze:

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare							Raccolta stradale				
	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingonbrante a chiamata	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
Carona					X		C			R	X	X

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Trasporto	Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade	Gestione TARI						Altri Servizi			Smaltimento/Trattamento/Recupero				
				Gestione Centro Raccolta Comunale	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chiuduno	Numero Verde TARI		Portale <i>on line</i>	Numero Verde Operativo	App Rumentologo	MUD/scheda Provincia
Carona	X	C	X										X		X	X	

Per maggiori informazioni visitare il sito www.rumentologo.it e l'area dedicata a cittadini e comuni sul sito www.servizicomunali.it

Il Gestore non svolge alcun servizio relativo alla gestione del piano neve.

Il Gestore non effettua attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Il Gestore non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il **Comune di Carona** effettua i seguenti servizi:

- Spazzamento strade:
 - gestione residuale in economia dei servizi sul territorio con personale proprio
- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento
 - gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede della Comune
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
 - gestione crediti (tributo di competenza comunale)

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali S.p.a. non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. In relazione alla gestione del comune di Carona non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato. Il comune di Carona non è in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio di gestione ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Servizi Comunali S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari al 58,67% (dato Osservatorio Rifiuti Provincia di Bergamo).

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Con riferimento ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. riporta nella tabella seguente i dati per il calcolo del coefficiente:

- i codici EER
- i corrispettivi definiti nell'allegato tecnico ANCI CONAI RICREA 2022
- le quantità 2022 gestite relativamente agli imballaggi oggetto del calcolo
- il valore ottenuto nella gestione 2022
- il valore ipotetico ottenibile dalla gestione CONAI
- il rapporto tra i due valori precedenti
- il risultato descritto con la categoria "soddisfacente" / "non soddisfacente"

	<u>Valore Anci Conai 2022</u>	<u>Imballaggi q.tà 2022</u>	Carona	
	138,02	imballaggi in acciaio	-	0,00
150104	419,31	imballaggi in alluminio	-	0,00
200101	51,10	imballaggi in carta e cartone congiunta	29.240,00	1.494,16
150101	121,66	imballaggi in carta e cartone selettiva	-	0,00
--- ---	129,41	imballaggi in bioplastica	-	0,00
150102 (150106 Baranzate)	317,62	imballaggi in plastica A	7.000,00	2.223,34
150102 (150106 Baranzate)	83,85	imballaggi in plastica B	-	0,00
150102 (150106 Baranzate)	413,01	imballaggi in plastica C	-	0,00
150102 (150106 Baranzate)	309,24	imballaggi in plastica D	-	0,00
150102 (150106 Baranzate)	429,53	imballaggi in plastica RPET	-	0,00

Allegato 2

150107 - 200107 - 150106	66,38	imballaggi in vetro	46.540,00	3.089,33
		TOTALE VALORE MAX ANCI CONAI		6.806,83
		TOTALE VALORE DA CONSUNTIVO		6.947,19
		RAPPORTO		1,02
			Esito	soddisfacente

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali S.p.a. utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione il gestore Servizi Comunali S.p.a. non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il gestore comune di Carona utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate provenienti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Deliberazione 3 agosto 2023 n. 289/2023/R/rif. "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)". Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali S.p.A. ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2022 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità tariffarie successive al 2024 non avendo a disposizione un "preconsuntivo 2023".

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2 (2022). I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR non è, come nelle annualità precedenti, determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata. In considerazione che nessun rifiuto viene gestito in CTS, viene valorizzata la sola componente CTR.

I costi non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i Comuni gestiti in proporzione al fatturato.

Sono stati evidenziati costi analitici di servizi relativi ai comuni della Provincia di Milano ed imputati ai singoli comuni della zona sempre utilizzando il driver del fatturato.

I valori presenti nel Conto Economico 2022 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

• poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	Generale	DRIVER	Ente Locale
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	-	0,15%	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-	0,15%	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0,15%	-
oneri straordinari	-	0,15%	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-	0,15%	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	10.290	0,15%	16
costi connessi all'erogazione di liberalità	13.754	0,15%	21
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-	0,15%	-
spese di rappresentanza	107.774	0,15%	166

Allegato 2

PR _a		0,15%	983
	di cui TFR	592.023	0,15%
	di cui fondi rischi e oneri	45.152	0,15%
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi		-

Di seguito si allega l'illustrazione tabellare raffigurante i driver utilizzati per l'allocazione dei dati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato:

	COSTO	DRIVER %	ENTE LOCALE
GENERALE			
Spazzamento e lavaggio strade	3.973.621,00	0,00%	-
Raccolta e trasporto indifferenziata	3.047.274,00	0,11%	3.443,69
Raccolta e trasporto differenziata	13.320.280,00	0,19%	25.890,51
Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	678.731,00	0,00%	-
Trattamento e recupero rifiuti urbani	9.817.758,00	0,19%	18.669,78
Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	-	0,00%	-
Costi generali di gestione	2.332.199,00	0,15%	3.598,85
Coal	10.355,00	0,16%	16,11
	33.180.218,00		51.618,94

	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	COAL _a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	651			4.278	-	-	62	-	-
B7 - Costi per servizi	847		18.670	8.820	-	-	896	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	27			178	-	-	8	-	-
B9 - Costi del personale	1.916			12.599	-	-	2.356	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 8			- 52					
B14 - Oneri diversi di gestione	10			68	-	-	277	-	16
totale	3.444	-	18.670	25.891	-	-	3.599	-	16

Per il comune di Carona sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2024 e 2025 i seguenti costi:

- Costi di pulizia strade e recupero rifiuti abbandonati effettuati con personale proprio
- Costi relativi al servizio di gestione delle tariffe e costi diretti di tale gestione
- Costi generali di gestione relativo a personale interno impiegato sul territorio e alla gestione dello stesso. Per continuità con le annualità precedenti è stato indicato tale valore in CGG.
- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 1/DTAC/2023. L'indicazione di tali valori segue il principio indicato al paragrafo 3.2.1.

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

3.2.4 Investimenti

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali S.p.a. inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2022. Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali S.p.a. ai soli comuni su cui è attivo il servizio.

Per il gestore di Carona non sono indicati valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti, ma sono inseriti valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento comunale.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

4 **Attività di validazione**

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal gestore Servizi Comunali S.p.a. di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- I gestori hanno allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

Allegato 2

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si allega di seguito una tabella descrittiva delle tariffe di riferimento delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,20%	0,20%
Q_{L_a}	0,00%	0,00%
P_{G_a}	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
C_{R1_a}	0,00%	0,00%
ρ_a	2,50%	2,50%

	2024	2025
T_a	165.195	165.194
TV_{a-1}	43.406	46.563
TF_{a-1}	121.714	118.632
T_{a-1}	165.120	165.195
T_a / T_{a-1}	1,000	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

Allegato 2

	2024	2025
γ_1	-0,3 (media)	-0,3 (media)
Valutazione della componente γ_1 non soddisfacente		
γ_2	-0,07 (media)	-0,07 (media)
Valutazione della componente γ_2 soddisfacente		

Per l'ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL _a	0%	0%
PG _a	0%	0%
Quadrante	I	I

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

Il coefficiente di **recupero produttività** risulta essere pari a **0,2%** sia per il 2024 che per il 2025.

5.1.2 *Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)*

Non applicato.

5.1.3 *Coefficiente C116*

Non applicato.

5.1.4 *Coefficiente CRI*

Non applicato.

5.2 *Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità*

Non applicato.

5.2.1 *Componente previsionale CO₁₁₆*

Non applicato.

5.2.2 *Componente previsionale CQ*

Non applicato.

5.2.3 *Componente previsionale COI*

Non applicato.

5.3 *Ammortamenti delle immobilizzazioni*

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

	2024	2025
fattore <i>b</i>	0,6	0,6

La scelta del valore dello *sharing* è stata effettuata nell'ottica di favorire la diminuzione tariffaria in favore dell'utente finale.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2024	2025
fattore ω	0,3	0,3

5.5 Conguagli

Il valore complessivo delle componenti $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ per le annualità 2024 e 2025 è il seguente:

	2024		2025	
	Gestore	Comune	Gestore	Comune
$RC_{tot_{TV,a}}$	0	0	2.322	0
$RC_{tot_{TF,a}}$	-106	-274	-113	-261

I conguagli inseriti si riferiscono per le voci negative al recupero dei valori di differenza Wacc e Slic.

L'ente Territorialmente Competente, ha inserito come conguaglio 2023 il valore economico pari a 2.322, valorizzando il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF. Come definito dalla Deliberazione 1/DTAC/2023 tale misura è da intendersi di natura straordinaria, alla luce della riscontrata spinta inflazionistica, imprevedibile e di magnitudo rilevante.

L'analisi dei costi operativi incentivanti relativi alle annualità precedenti ha permesso di definire il raggiungimento degli obiettivi predeterminati.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le

Allegato 2

componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, in accordo con i gestori, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del Tool di calcolo.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2024	2025
MIUR		
Recupero evasione		
Procedure sanzionatorie		
Ulteriori partite		

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è il 2022 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR in ordine all'”Erogazione TARSU anno 2022 a favore dei Comuni – Contributo erogato quale finanziamento dovuto per spese connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche”. Tale valore è stato riportato in continuità per tutte le annualità del periodo regolatorio.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Non è stato possibile definire il calcolo dell'indicatore H.

5.13 Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2024			2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	41.688	4.875	46.563	42.356	4.935	47.291
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	7.061	111.572	118.632	6.991	110.912	117.903
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	48.749	116.447	165.195	49.347	115.847	165.194

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			46.563			47.291
--	--	--	--------	--	--	--------

Allegato 2

ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			118.632			117.903
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			165.195			165.194

5.14 Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente conferma nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.